

IVG

Cultura Mac per l'innovativa aula del Ferraris Pancaldo: "Steve Jobs la nostra guida"

di Federico De Rossi

21 Gennaio 2016 - 12:41



Savona. "Spazio Steve Jobs" è realtà, all'insegna dell'innovazione e della tecnologia nel settore grafico. Questa mattina taglio del nastro per la nuova aula di grafica e comunicazione dell'istituto Ferraris-Pancaldo di Savona.

L'innovativa aula è stata dedicata all'inventore di Macintosh, iMac, iPod, iPhone e iPad. Per gli studenti a disposizione 14 postazioni iMac e un videoproiettore di ultima generazione. Per la realizzazione dell'aula sono stati spesi circa 30 mila euro e la fondazione De Mari di Savona ha contribuito con 10 mila euro.

"Quest'aula dimostra ancora come se si vuole una certa affidabilità e usabilità dal punto di vista grafico la piattaforma Apple è ancora vincente e appassiona i ragazzi nelle scuole" sottolinea Alessio Ferraro, presidente dell'All About Apple.

"Tra l'altro questa inaugurazione arriva in un momento particolare, il 22 gennaio 1984 è stato proiettato per la prima e unica volta lo spot del primo Macintosh, uno spot di Ridley

Scott, e il 24 gennaio è stato introdotto il primo prodotto sul mercato che oggi accenderemo per mostrarne il funzionamento” conclude Ferraro.



“Abbiamo attivato il corso di grafica tre anni fa e dalla terza iniziano le specializzazioni formative previste: per questo abbiamo deciso di puntare su un’aula attrezzata e adeguata ai tempi, ci sono dotazioni importanti e di livello” afferma Alessandro Gozzi, dirigente scolastico.

“Un’aula Mac non poteva che essere dedicata a lui, con l’obiettivo di richiamare ad una figura importante e fondamentale di questo secolo, sulla quale è giusto che i ragazzi riflettano” conclude il dirigente scolastico.

Federica Napoli, della classe 3 E: “Siamo molti felici di dedicare questa aula a Steve Jobs, un esempio, un personaggio di riferimento dell’informatica e siamo contenti di rappresentarlo. Siamo molto fortunati ad avere un’aula all’avanguardia che ci consentirà certamente di fare un salto di qualità nell’apprendimento e nel nostro percorso formativo”.